



LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE NELLE UNIVERSITÀ E NEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA

Direttore: Prof. Giuseppe Catalano

Contesto normativo

Il processo di transizione delle Università Italiane dalla contabilità finanziaria è giunto a compimento. A partire dall'esercizio finanziario 2015, tutte le università devono registrare gli eventi gestionali in contabilità economico-patrimoniale, aderendo ai principi contabili di cui al DI n. 18/2012 e al DM n.19/2014. Tale transizione permette la piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge n. 240/2010, la quale prevede che i bilanci degli Atenei seguano regole uniformi e standardizzate, che ne favoriscano la comparabilità. Il 21 marzo 2016 il MIUR ha trasmesso in visione agli atenei una seconda parte del manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali derivanti dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 8 del D.I. n. 18/2012 e al DM n.19/2014. L'adozione del nuovo decreto e del manuale tecnico-operativo rende necessario un percorso formativo per gli addetti alla contabilità, che devono recepirlo correttamente. Più in generale, l'avanzamento della fase sperimentale consente una analisi comparata dei bilanci degli Atenei e dei relativi risultati per comprenderne le implicazioni sulle performance degli Atenei.

Parallelamente, l'art. 9 dello schema di decreto legislativo per la semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della n.124 del 7 agosto 2016, prevede che anche gli Enti adottino sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo.

La transizione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale pone problematiche di ordine tecnico, culturale e organizzativo. Pertanto il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale richiede un processo formativo diffuso, che coinvolga il personale tecnico-amministrativo che si occupa di contabilità nelle sia a livello di amministrazione centrale che a livello di singoli istituti o dipartimenti. Tale processo formativo beneficerà della esperienza di transizione alla contabilità economico patrimoniale degli Atenei.



La formazione deve andare oltre l'apprendimento degli elementi tecnico-operativi di registrazione contabile al fine di permettere alle Università e agli enti pubblici di ricerca di cogliere le opportunità che l'adozione della contabilità economico patrimoniale offre per la pianificazione strategica, la misurazione e la valutazione dei risultati gestionali.

Obiettivi formativi

- analisi critica del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e dei potenziali impatti sugli Atenei e gli Enti pubblici di ricerca;
- illustrazione del quadro contabile di riferimento;
- illustrazione e analisi del manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014;
- analisi teorica ed applicativa degli strumenti per la pianificazione, la misurazione e la valutazione della performance economico-finanziaria degli Atenei e degli enti pubblici di ricerca;
- apprendimento di un insieme di metodologie d'analisi e strumenti a supporto della gestione.

Destinatari del corso

Il corso è rivolto al personale tecnico-amministrativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti delle Università e degli enti pubblici di ricerca localizzati nella regione Lazio.

Il progetto didattico

Il corso ha la durata di 40 ore ed è organizzato prevedendo, oltre alle frontali (di docenti universitari ed esperti del settore) anche momenti di approfondimento con modalità di tipo esercitativo e/o seminariale. La durata complessiva del corso è 6 giorni. In particolare, l'attività formativa prevede 32 ore dedicate all'attività di didattica frontale, 6 ore destinate all'analisi di casi di studio e ad esperienze formative di gruppo (*action learning*), a fine di garantire un'adeguata interattività con i partecipanti, sollecitando un approccio consapevolmente critico e favorendo lo scambio di esperienze tra gli stessi partecipanti, e 1 ora dedicata alla prova di autovalutazione.

Durante tutti i moduli formativi, sarà presente un tutor d'aula che avrà funzioni organizzative e gestionali, affinché lo svolgimento del corso avvenga nelle migliori condizioni di efficienza ed efficacia.



Sede

Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “A. Ruberti”, via Ariosto 25, 00185, Roma.

Programma dettagliato del corso

1. Norme di riferimento nazionali sulla contabilità applicabili alle Università e agli enti pubblici di ricerca (3h- giorno1)

- 1.1. La fonte originaria del cambiamento: Legge n. 196/2009 e D.L. n. 91/2011
- 1.2. Norme specifiche per le Università e per i centri di ricerca: legge 240/2010, legge n.124/2015

2. Elementi di contabilità economico-patrimoniale (4h – giorno 1)

- 2.1. Organizzazione delle informazioni nei documenti di bilancio d’esercizio: stato patrimoniale e conto economico
- 2.2. La struttura dei documenti di bilancio

3. La contabilità economico-patrimoniale nelle università e negli enti pubblici di ricerca (18 h – giorni 2,3,4)

- 3.1. Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale
- 3.2. Adempimenti per il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91
- 3.3. Schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale
- 3.4. Manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali
- 3.5. Casi di studio: analisi comparativa dei criteri adottati da alcune università in contabilità economico-patrimoniale e dei loro effetti sui saldi

4. I sistemi contabili: dalla contabilità esterna alla contabilità analitica (8 h – giorno 5)

Il controllo di gestione: obiettivi e ciclo logico

- 4.2. La misura delle prestazioni: indicatori di bilancio
- 4.3. Schemi di budget economico e degli investimenti
- 4.4. *Action Learning* su un’analisi di bilancio: riflessioni sugli indicatori di bilancio e simulazione di analisi



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



- 5. Strumenti di management e sistemi informativi (6 h – giorno 6)**
- 3.1. La gestione dei dipartimenti
 - 3.2. La gestione di progetti di ricerca nazionali e internazionali
 - 3.3. Sistemi Informativi di supporto
- 6. Valutazione apprendimento e rilascio certificazione (1 h – giorno 6)**